

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI

Ore 10.30, Cologno Monzese - Parrocchia Santi Marco e Gregorio - Celebrazione eucaristica e incontro con i sacerdoti del decanato.

24-26 FEBBRAIO

Roma - Partecipazione ai lavori del Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana.

GIOVEDÌ 27

Ore 18, Milano - Università Cattolica del Sacro Cuore (Aula Pio XI - largo Gemelli, 1) - «Ho vissuto con un Santo» - Presentazione volume-intervista di Gianfranco Svidercoschi. Iniziativa in preparazione

alla canonizzazione di papa Giovanni Paolo II.

SABATO 29

Ore 18, Milano - Parrocchia S. Lucia (via De Roberto, 20) - Celebrazione eucaristica e incontro con i sacerdoti del decanato di Quarto Oggiaro.

DOMENICA 30

Ore 10, Milano - Parrocchia Ognissanti (via Bessarione, 25) - Bella vita cristiana» - inaugurazione nuova sede «Progetto Gemma» del Movimento per la Vita. Ore 11, Segrate - Parrocchia Dio Padre (Quartiere Milano Due) - Celebrazione eucaristica e incontro con i sacerdoti del decanato di Cernusco sul Naviglio.

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

WWW.CHIESADIMILANO.IT

Il sito di Itl Cinema, rinnovato nella grafica e aggiornato quotidianamente nei contenuti: una «vetrina» per le Sale della Comunità

RADIO MARCONI

Martedì alle 20.45, prima della Via Crucis con l'Arcivescovo, «Guida all'ascolto» di una pagina di musica classica col maestro Vianelli, organista titolare del Duomo

TELENOVA 2 (CANALE 664)

Dal lunedì al venerdì, alle 8, Santa Messa dalla Cappella feriale del Duomo. Alle 8.30 breve commento al Vangelo del giorno

RADIO MATER

Lunedì 24 marzo, in serata, «Restare sul territorio della fragilità»: conduce don Entro Dubini, responsabile Caritas per la III Zona pastorale

LA CHIESA NELLA CITTÀ

Ogni giovedì, alle 18.30, su Telenova (canale 14)
Ogni sabato, alle 19.40 su MonzaBrienza Tv (canale 618)
Ogni lunedì, alle 21.45 su Padre Pio Tv (canale 145)

alle 15

Catecumeni: ritiro a Seveso

Oggi dalle 15 alle 18 ritiro per catecumeni del primo anno tenuto da don Giuseppe Ponzini. Giovani e adulti che hanno avviato da poco il cammino di catecumenato sono attesi al Centro pastorale diocesano a Seveso (via San Carlo 2). Info: Eugenia Molteni 0362.850998. Inoltre i catecumeni con i loro familiari possono visitare i luoghi del battesimo in Duomo domenica 12 aprile dalle 14.45 alle 16.30. Per info e iscrizioni: Servizio catecumenato (tel. 02.8556200).

ricordo



Don Walter Casola

Domenica 16 marzo è deceduto don Walter Casola, parroco di Porto Valtravaglia e di Domo Valtravaglia. Nato a Gallarate il 25-1-1944 e ordinato nel 1970, è stato anche vicario parrocchiale a Buscate.

Oggi l'Arcivescovo sarà in visita alla parrocchia Santi Marco e Gregorio dove presiederà la celebrazione eucaristica alle 10.30

L'oratorio è frequentato da centinaia di ragazzi, anche stranieri. Tanti adulti invece hanno perso il lavoro. Parla il parroco, don Innocente Binda

Cologno, sempre più comunità educante

DI CRISTINA CONTI

Oggi il cardinale Angelo Scola sarà in visita pastorale nella parrocchia dei Santi Marco e Gregorio a Cologno Monzese (Mi). Alle 10.30 presiederà la celebrazione eucaristica e al termine incontrerà i sacerdoti del Decanato. Quali sono le caratteristiche di questo territorio? L'abbiamo chiesto al parroco, don Innocente Binda. Come vi siete preparati alla visita dell'Arcivescovo?

«La visita non cade in un momento particolare per la nostra comunità. Ci siamo preparati coinvolgendo le altre parrocchie del Decanato, attraverso il Consiglio pastorale decanale e quelli parrocchiali. E vorremmo sfruttare questa opportunità per chiedere al Cardinale di aiutarci a capire sempre più e sempre meglio la proposta, fatta nella sua Lettera pastorale, di essere comunità educante».

Come siete organizzati dal punto di vista pastorale?

«La nostra parrocchia comprende circa 20 mila abitanti all'interno del Decanato di Cologno-Vimodrone, formato in tutto da cinque comunità parrocchiali.

Circa il 16-17% degli abitanti partecipa alla Messa in modo continuativo. Il nostro impegno quest'anno è rivolto soprattutto a costituire una comunità educante. Gli strumenti di riferimento, oltre alla Lettera pastorale, sono l'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* e i documenti della Cei. Per questo abbiamo realizzato alcune iniziative a livello decanale, come la Commissione per l'iniziazione cristiana, a livello parrocchiale, incentrate soprattutto sull'oratorio. Abbiamo costituito anche un laboratorio di catechesi, coinvolgendo il consiglio dell'oratorio, gli educatori, i catechisti e i responsabili delle attività teatrali. Insomma, una serie di attività volte alla

trasmissione della fede alle nuove generazioni e al rinnovamento della vita cristiana. I ragazzi frequentano assiduamente?

«Abbiamo circa 600 ragazzi, tra le seconda elementare e la terza media, che frequentano abitualmente il catechismo e l'oratorio. Il numero cala tra la seconda e la terza media: in questa fascia d'età sono un'ottantina. Gli adolescenti sono una sessantina.

C'è poi un numero variabile di giovani che partecipa a iniziative diverse, da quelle sportive a quelle culturali, fino a quelle teatrali: in tutto sono circa 40 persone. Se si considera la partecipazione al cammino formativo, la situazione è più fluida. C'è molta dispersione. L'oratorio è molto attivo sul territorio e costituisce un punto di riferimento per giovani e famiglie.

Centro sportivo conta 380 ragazzi iscritti, mentre 60 frequentano le attività teatrali. All'oratorio feriale, che si svolge da inizio giugno a fine luglio, partecipano circa 600 ragazzi e 80 animatori. A partire dalla terza media e per gli adolescenti è prevista anche un'esperienza di campeggio estivo. Mentre i giovani la scorsa estate hanno organizzato un campo di lavoro in Romania.

La crisi si avverte molto? «Sì. Il nostro territorio è abitato da un ceto medio-basso. La situazione sociale è particolarmente difficile, come per tutti i paesi dell'hinterland milanese. A causa della crisi tanti non hanno il lavoro eppure non riescono a trovarlo. Abbiamo inoltre una forte presenza di immigrati provenienti dall'America Latina, dai Paesi dell'Est europeo e dal Nord Africa. Una media del 20-22%, che sale al mio arrivo, celebravamo circa 180-190 battesimi e 140 funerali all'anno. Nel 2013 abbiamo avuto



Nel 2011 Scola alla scuola dell'infanzia di Cologno. Nel riquadro, don Binda

primi frequentano il catechismo e l'oratorio e sono ben integrati nelle attività, mentre i momenti di condivisione estiva vedono la partecipazione anche di ragazzi musulmani e di cinesi. Anzi: com'è la situazione? «La nostra realtà cittadina deve fare i conti con un invecchiamento progressivo della popolazione. C'è una forte denatalità e, soprattutto in centro, il costo elevato delle abitazioni spinge i giovani ad allontanarsi. Le faccio qualche esempio: fino a qualche anno fa, al mio arrivo, celebravamo circa 180-190 battesimi e 140 funerali all'anno. Nel 2013 abbiamo avuto

92 battesimi e 192 funerali. Il rapporto si è completamente capovolto. Tutto ciò crea ulteriori problemi legati al bisogno di assistenza e di attenzione, che diventa più significativo in questa fascia di età. In parrocchia c'è un gruppo che segue il cammino specifico per la terza età e in ogni settimana ha un momento di animazione e di preghiera, di carattere formativo, ricreativo e aggregativo. Sempre per gli anziani abbiamo appena avviato una nuova attività: un circolo familiare per stare insieme e condividere momenti di svago e di amicizia».



Foto di gruppo davanti alla chiesa di Santa Lucia a Quarto Oggiaro

Sabato Scola a Quarto Oggiaro, quartiere solidale e generoso

Sabato 29 marzo il cardinale Scola si recherà in visita pastorale alla parrocchia S. Lucia, in via De Roberto 20 a Milano. Alle 18 ci sarà la celebrazione eucaristica e poi l'incontro con i sacerdoti del decanato di Quarto Oggiaro. Una zona alla periferia a Nord-ovest di Milano, che spesso ha gli onori delle cronache solo per fatti negativi, lasciando invece in secondo piano le tante iniziative di solidarietà che la animano. Ma quali sono le caratteristiche di questo territorio? L'abbiamo chiesto a don Luca Fontani, coadiutore della parrocchia.

Come siete organizzati dal punto di vista pastorale?

«Da noi il decanato coincide con il quartiere e comprende cinque parrocchie. Molte attività si svolgono a livello decanale e come preti spesso ci ritroviamo per riunioni di programmazione e momenti di preghiera. Difficilmente manca qualcuno». Quali iniziative state realizzando per la Quaresima? «Abbiamo proposto agli adulti due turni di esercizi spirituali, alle 17 e alle 21, che coinvolgono tutte le parrocchie del Decanato, per dare modo a tutti di partecipare. Mentre la prima domenica di Quaresima abbiamo fatto una celebrazione unitaria. Poi ogni settimana organizziamo i «Venerdì della fede»: si tengono a Villa Scheibler, un luogo non legato alla parrocchia, in modo da favorire la partecipazione anche di chi non frequenta abitualmente il tema è la figura della donna e i diversi relatori lo affrontano da punti di vista differenti: una pastora metodista ce ne ha parlato sotto un profilo biblico, a suor Claudia della Caritas tutto il tema dei maltrattamenti,

mentre a un medico ugandese quello della vita (vedi a pagina 2)».

Quali, invece, le attività più significative?

«Sicuramente quelle di ambito caritativo. Tutti i pomeriggi abbiamo un doposcuola. C'è anche un centro d'ascolto molto frequentato e una «boutique dei vestiti», un servizio che si occupa di ritirare gli indumenti usati e di sistemarli per poi metterli a disposizione di chi ha bisogno. Un servizio di pacchi viveri, sostenuto dal Banco alimentare, viene incontro alle esigenze di chi fa fatica con la spesa. La crisi economica, certo, ha accentuato una situazione problematica già esistente. È forte infatti l'emergenza lavorativa soprattutto tra chi aveva un lavoro precario o saltuario. Molti ragazzi inoltre hanno un percorso scolastico accidentato. Ma troppo spesso si parla del nostro quartiere in modo negativo, definendolo «pericoloso» o «malfamato», senza considerare che, al di là degli episodi di cronaca, è comunque un contesto in cui vive tanta gente brava e onesta, che è capace di attivare forme di solidarietà tra vicini di casa molto belle: cosa difficile a dirsi in altre parti della città. Nella nostra parrocchia tutti si danno un gran da fare e si percepisce una forte voglia di riscatto».

L'immigrazione è molto presente?

«Il numero degli stranieri non è particolarmente significativo. Qui l'immigrazione è ancora percepita come fenomeno italiano: uomini e donne del Sud della penisola che sono venuti al Nord per cercare lavoro. Stanno arrivando adesso nuove famiglie straniere che cercano di integrarsi nel territorio. Sono molti, invece, gli anziani». (C.C.)

Il 28 e il 29 nelle zone pastorali «24 ore per il Signore»

Un giorno «per consentire a quanti lo desiderano di accostarsi al sacramento della penitenza, auspicabilmente in un contesto di adorazione eucaristica», così monsignor Rino Fisichella, presidente del Pontificio consiglio per la Nuova evangelizzazione presenta «24 ore per il Signore». L'iniziativa, promossa dallo stesso dicastero, in programma venerdì 28 e sabato 29 marzo a Roma, dove sarà lo stesso papa Francesco a presiedere la celebrazione penitenziale di apertura, il 28 marzo alle 17, nella Basilica di San Pietro. Un evento che verrà vissuto in comunione con la Santa Sede in numerose diocesi del mondo. Anche la Chiesa ambrosiana ha previsto celebrazioni in tutte le Zone

pastorali. **Zona I (Milano).** Nella basilica di Sant'Eustorgio, dalle 17 del 28 marzo alla stessa ora del 29 marzo, ci saranno le celebrazioni della Via Crucis, momenti di adorazione della Croce e di adorazione eucaristica, celebrazioni penitenziali e della Parola guidate dal Vicario episcopale di Zona monsignor Carlo Facendini. Saranno presenti sacerdoti per le confessioni. **Zona II (Varese).** L'iniziativa si svolgerà a Barza d'Ispra (Casa Don Guanella, piazza Don Guanella), dalle 17 di venerdì 28 marzo alle 7 di sabato 29 marzo, per i decanati di Besozzo, Luino, Sesto Calende e Somma Lombardo (si inizierà con la celebrazione dei Vespri presieduta da don Natale Monza, decano di Sesto Calende); a Varese

(chiesa di San Giuseppe, piazza San Giuseppe) dalle 7 alle 17 di sabato 29 marzo, per i decanati di Azzate, Appiano Gentile, Carnago, Gallarate, Tradate, Valceresio e Varese (si inizierà alle 7 con la celebrazione dell'Eucaristica presieduta da monsignor Gilberto Domini, decano di Varese, e si concluderà con la celebrazione dei Vespri presieduta dal Vicario episcopale di Zona, monsignor Franco Agnesi). **Zona III (Lecco).** Per valorizzare il giorno della Tenda in città, l'iniziativa è in programma nella basilica di San Nicolo a Lecco sabato 29 marzo dalle 8.30 alle 24. **Zona IV (Rho).** L'iniziativa si svolgerà nel Santuario della Beata Vergine Addolorata a Rho, dalle 17 di venerdì 28 alla stessa ora di

sabato 29 marzo. A ogni ora, comprese quelle notturne, è prevista la presenza di confessioni, mentre all'inizio di ogni ora è in programma un momento di animazione e introduzione alla preghiera, con l'invito rivolto ai nove decanati, ai gruppi, ai movimenti, alle associazioni e agli ambienti pastorali. Ogni decanato e realtà ecclesiale durante la propria ora di preghiera metterà a disposizione almeno 4 sacerdoti per le confessioni. I padri Oblati di Rho garantiscono disponibilità per la sera del venerdì e la giornata di sabato. **Zona V (Monza).** Venerdì 28 marzo alle 17 il gesto sarà vissuto con una celebrazione penitenziale in tutte le Comunità pastorali e parrocchie di Monza. Il centro

dell'adorazione sarà la chiesa del Monastero delle Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento (via Santa Maddalena 2), aperta dalle 18 del 28 marzo alle 7 del 29 marzo, dove sarà possibile anche confessarsi, sarà sempre presente un profilo biblico, a suor Claudia della Caritas tutto il tema dei maltrattamenti,



Il manifesto dell'iniziativa

marzo adorazione della Croce e disponibilità da parte dei preti della città alle Confessioni sine orario (anche se di notte la chiesa verrà chiusa). Si riprenderà poi al mattino di sabato 29 marzo, con la possibilità piena delle confessioni, protratta fino alla Messa vigilare vespertina.